

La tassazione delle rendite finanziarie

di Redazione

Pubblicato il 29 maggio 2014



La riforma dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria (DI n. 138/2011 - conv. con modif. dalla L. n. 148/2011), ha unificato le differenti aliquote fiscali, fissando al 20% l'imposizione per tutte le ritenute alla fonte e le imposte sostitutive ad essi applicabili. Il DI n. 66/20 ha disposto, a partire dal prossimo 1° luglio, l'aumento delle aliquote al 26%, prevedendo uno specifico regime di esenzione per taluni strumenti finanziari, quali: titoli del debito pubblico, obbligazioni emesse da Stati elencati nella white list, titoli di risparmio per l'economia meridionale; inoltre, in base ad una specificata e articolata disciplina transitoria, non possano essere colpiti dalla maggiore aliquota del 26% i proventi maturati anteriormente alla data di decorrenza del decreto.

Copyright © 2020 - Riproduzione riservata Commercialista Telematico s.r.l

